



I NUMERI

L'associazione Adico contattata per chiedere istruzioni. Danni anche a numerose abitazioni. Ecco come funziona la procedura



Venerdì 19 Luglio 2019
www.gazzettino.it

Grandine, la conta dei danni ammaccate migliaia di auto

► Il Miranese è uno dei territori più colpiti dal maltempo dello scorso fine settimana ► Sono centinaia le richieste di risarcimento e di informazioni alle associazioni consumatori



MALTEMPO Una delle foto che documentano la grandinata, in questo caso a Martellago

MIRANO

Sarebbero circa 10mila le auto ammassate e centinaia le case danneggiate nel Miranese dall'ultima grandinata di sabato scorso. Danni si sono registrati anche a tetti, condizionatori, pannelli fotovoltaici. I dati sono stati forniti dall'Adico, l'associazione dei consumatori di Mestre, che sta raccogliendo in questi giorni le richieste di chiarimento da parte di molti cittadini su come ottenere l'indennizzo.

Il Miranese sembra sia stato il territorio più colpito della provincia dall'eccezionale grandinata di sabato sera: ad essere colpite sono state soprattutto Mirano, Spinea, Scorzè, Noale e Martellago. Molti i cittadini di questi comuni che in questi giorni hanno contattato l'Adico per avere istruzioni su come muoversi con la propria polizza o per contestare il comportamento dell'assicurazione, quando essa ponga limiti (o il rifiuto) al risarcimento. «La furiosa grandinata di sabato ha spiazzato molti – conferma Carlo Garofolini, presidente dell'associazione - i concessionari ci hanno riferito che sono circa 10mila le auto danneggiate nella zona del Miranese. Ma in tanti ci chiamano perché hanno il tetto della casa crivellato, i condizionatori esterni distrutti o i pannelli fotovoltaici devastati. Come comportarsi in questi casi? Quale assicurazione attivare, quella di casa o quella condominiale? Come contestare l'azienda che ci ha installato i pannelli assicurandoci che erano indistruttibili? Sono le domande che ci stanno ponendo in questi giorni molti cittadini vittime delle intemperie. La cosa importante è muoversi molto velocemente».

Le istruzioni valgono anche per i futuri eventi meteo, sempre più estremi e che, inevitabilmente, l'estate ci metterà di fronte. Per quanto riguarda le ammaccature sull'auto, va presentata ri-

chiesta di indennizzo (possibilmente entro 72 ore dall'evento) alla propria compagnia assicurativa, sempre che la polizza sottoscritta contempli il danno per grandine, allegando foto che documentino il danneggiamento. Per un risarcimento più rapido, possono essere utili anche la denuncia alle forze dell'ordine, il bollettino dell'osservatorio meteo più vicino che certifichi l'avvenuta grandinata nel giorno e nell'orario indicati e qualche articolo di giornale. Dopo aver ricevuto la richiesta di indennizzo, la compagnia nomina un perito che ha il compito di accertarsi che i fatti siano andati come descritti dall'assicurato. Il perito visiona la vettura, fa una stima dei costi di riparazione e del relativo risarcimento, tenendo conto dell'eventuale presenza, nel contratto, di massimali, franchigie e scoperti. (f.deg)

A Mirano si è conclusa la sfida
del Dragonfly Young Music Contest

Premiati Seta, Sofy e Double Shuffle

MUSICA

MIRANO Nuovo pienone per il Mirano summer festival che con l'accoppiata Radio Company e Ivana Spagna, per lo spettacolo dedicato alla musica degli anni Ottanta, ha fatto ballare circa 5000 persone. Una folla e che si è goduta tutto la serata, scatenandosi con la musica dance e cantando con i brani più celebri del repertorio della cantautrice veronese. Sul palco con lei Mauro Tonello e Harry Morry, speaker e dj della radio Veneta partner dell'associazione Volare nell'organizzazione di alcuni tra i più frequentati appuntamenti del festival miranese. A contribuire al successo del mercoledì sera, il "preshow" con la finale del Dragonfly Young Music contest che ha aperto la serata con le esibizioni dei sei gruppi che hanno passato il turno nelle due semifinali. Alla fine le due giurie hanno scelto i vincitori: i Seta, la giovanissima Sofy e i Double Shuffle Blues Band, rispettivamente come miglior band, miglior solista e come miglior band della Città Metropolitana di Venezia. Si è chiuso di fronte a un pubblico importan-

te il lungo cammino iniziato mesi fa al Dragonfly di Salzano con le selezioni di decine di band iscritte da tutta Italia. «Un concorso - ha spiegato il promotore Andrea Manzo - segnato da una qualità elevata che ha reso difficile per la giuria fare le proprie scelte». Se ovviamente c'era tensione al momento di conoscere i vincitori di questa prima edizione del contest, la temperatura è balzata alle stelle quando il patron del Summer, Paolo Favaretto, ha annunciato che il premio al miglior solista e alla miglior band (quindi al gruppo veronese dei Seta e alla undicenne Sofy) sarebbe stata la partecipazione alla crociera sulla nave MSC Grandiosa che il Summer organizza in collaborazione con Michelangelo Travel a fine gennaio e che partendo da Genova toccherà Civitavecchia, Palermo, La Valletta, Barcellona e Marsiglia. Per i Double Shuffle Blues Band invece l'originale long playing in vetro della Scuola Abate Zanetti di Murano e un servizio a loro interamente dedicato dalla rivista Il Metropolitan. Questa sera il protagonista sarà Sergio Cortes, per una serata dedicata a Michael Jackson.

(M.Fus)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Grandinata, in diecimila chiedono il rimborso

Danni alle auto, ai pannelli fotovoltaici, ai tetti delle case: in migliaia si sono rivolti all'Adico. Ecco che cosa fare

Alessandro Ragazzo

MIRANO. Si sapeva che la grandinata di sabato scorso, che ha colpito gran parte del Miranese, era stata eccezionale. Adesso c'è anche un numero che identifica quanto avvenuto in pochi minuti: circa 10 mila auto hanno subito danni e botte. Il dato arriva da Adico (Associazione difesa dei consumatori), che da inizio settimana è subissata di telefonate di cittadini per capire come muoversi con la propria polizza per contestare il comportamento dell'assicurazione, quando ponga limiti al risarcimento o si rifiuti di farlo. E le richieste, che riguardano non solo i mez-

zi ammaccati, arrivano soprattutto da Scorzè e Martellago, le zone più colpite dai chicchi di ghiaccio, ma anche Mirano, Spinea e Noale. Già la Coldiretti aveva parlato di danni ingenti, con frutteti, colture, serre e orti andati distrutti. A Scorzè, soprattutto, in interi campi il raccolto si è perso in modo definitivo.

«Il maltempo ha spiazzato molta gente», conferma il presidente dell'associazione Carlo Garofolini, «e i concessionari ci hanno riferito circa 10 mila vetture danneggiate solo nel comprensorio. Ma in tanti ci chiamano perché hanno il tetto della casa crivellato, o i condizionatori esterni distrutti, o i pannelli fotovoltaici de-

vastati. Come comportarsi in questi casi? Quale assicurazione attivare, quella di casa o quella condominiale? Come contestare l'azienda che ci ha installato i pannelli assicurandoci che erano indistruttibili? Sono le domande che ci stanno ponendo in questi giorni le vittime delle intemperie. La cosa importante è muoversi in modo veloce per non rischiare di perdere il rimborso».

Per le auto, Adico ricorda che va presentata la richiesta d'indennizzo all'assicurazione, se possibile, entro 72 ore dalla grandinata. Ovviamente, questo fenomeno atmosferico deve rientrare nella polizza sottoscritta. Poi si devono mettere delle foto per docu-



La violenta grandinata di sabato scorso in via Venezia a Scorzè

mentare quanto successo. Se si vogliono avere i soldi in modo più veloce, si può fare denuncia pure alle forze dell'ordine, inserire il bollettino meteo che dimostri la grandinata, o un articolo di giornale, indicando giorno e ora. La compagnia assicurativa nominerà un perito, che dovrà accertare quanto richiesto e, se non ci sono anomalie, farà una stima dei costi di riparazione e del relativo risarcimento. «Certe compagnie», continua Garofolini, «possono proporre condizioni più favorevoli ai clienti che accettano di far riparare la vettura in una carrozzeria convenzionata con la stessa agenzia». —

 GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

OSPITE D'ONORE IVANA SPAGNA

Mirano Summer Fest In 5 mila per gli anni '80

MIRANO. Già all'ora di cena di mercoledì, i banchi degli stand gastronomici erano pieni. Un po' alla volta, l'area degli impianti sportivi di Mirano ha iniziato a riempirsi per la serata Ottanta Festival di Radio Company del Mirano Summer Festival. C'è chi ha impiegato oltre 20 minuti prima di trovare un posto auto. In 5 mila hanno affollato l'area per ascoltare i successi di un decennio che ha lasciato un'impronta sulla musica e, ospite d'onore, una delle regine di quegli anni: Ivana Spagna. La cantautrice, di origi-



Ivana Spagna

ne veronese, ha fatto ascoltare alcuni brani dell'epoca, come "Easy Lady" e "Call Me" ma anche "Gente come noi", che cantò al Festival di Sanremo del 1995 dove arrivò al terzo posto. Trascinati dal deejay Mauro Tonello, in molti si sono scatenati cantando e ballando le canzoni di trent'anni fa. Tante le famiglie ma anche gli over 40. Mercoledì replica con gli anni Novanta.

Prima dell'arrivo di Radio Company è la finale del Dragonfly Young Music Contest del Mirano Summer Festival. I Seta sono stati scelti come miglior band, la giovane Sofy è stata eletta miglior interprete e solista, mentre i Double Shuffle Blues Band si sono aggiudicati il premio di miglior band della Città metropolitana. —

A.Rag.

PIANIGA

Una pista ciclabile dal centro di Cazzago alla stazione di Ballò

PIANIGA. Una pista ciclabile collegherà il centro di Cazzago di Pianiga con la stazione dei treni di Ballò di Mirano (la stazione si chiama Dolo) sulla linea ferroviaria Mestre-Padova, mettendo contemporaneamente in sicurezza sia i pedoni che i ciclisti che fruiscono quotidianamente del servizio. Ad annunciarlo sono l'assessore ai Lavori pubblici del comune di Pianiga Massimo Calzavara e il sindaco del paese Federico Calzavara. «È stato pre-

sentato in giunta», spiegano l'assessore Massimo Calzavara e il sindaco, «uno studio di fattibilità che prevede la realizzazione di un collegamento ciclabile dal centro di Cazzago alla stazione di Ballò. In questo modo puntiamo a mettere in sicurezza chi transita in bicicletta e vuole raggiungere i servizi ferroviari a Ballò anche transitando in bici sul cavalcavia dell'autostrada a ridosso dei supermercati Lando. Abbiamo trovato una soluzione che ga-

rantisce sia la circolazione viaria che lo spazio sopra il cavalcavia, per la ciclabile. Poi la ciclabile si innesterà sulla rotonda che divide i Comuni di Pianiga e Mirano».

L'intervento che comincerà nel giro di un paio d'anni costerà complessivamente oltre 500 mila euro e si dovranno anche fare i dovuti passaggi con la Città metropolitana e altri enti sovracomunali. Il progetto è stato offerto gratuitamente dall'ingegner De Stavola che ha competenza decennale in materia di progettazione di strade. «Questo intervento, insieme a quello dell'eliminazione di tanti semafori e la sostituzione con rotonde», conclude l'assessore, «fa parte di un piano di realizzazione di una viabilità sicura». —

A.Ab.